

REPORT SETTIMANALE N. 15 – 17 settembre '10

Finisce l'era della caccia in deroga e la Lega paga pegno... Ponzoni è salvo, mentre dell'Expo si attendono ancora notizie. Primarie a Milano in rampa di lancio con molte discussioni e ancora poca concretezza.

1 – Doppiette scariche

Buone notizie per le peppole, i fringuelli, i merli e gli altri volatili della Lombardia. Grande malumore tra i cacciatori. L'ormai tradizionale deroga per la caccia di alcune specie protette dall'Unione Europea quest'anno non si farà. Il Consiglio regionale ha deciso (voto segreto e maggioranza spaccata) di non discutere neppure la legge proposta dalla Lega per una pregiudiziale posta dall'Italia dei Valori che si fondava sui continui richiami dell'UE e sul rischio di pesanti sanzioni. La Lega aveva fatto promesse ai cacciatori e ora deve giustificare lo smacco subito. Conclusione: è necessario por mano in via stabile alle norme sulla caccia lombarda per evitare il continuo ricorso a deroghe. I cacciatori sappiano che in questi anni in molti li hanno blanditi con promesse e illusioni. E' tempo di fare chiarezza e il PD su questo farà la sua parte. [Il comunicato del capogruppo Gaffuri e di Fabrizio Santantonio](#)

2 – Ponzoni salva... la poltrona

Maggioranza compatta nel respingere la mozione con la quale l'opposizione chiedeva le dimissioni del segretario d'aula Massimo Ponzoni, su cui gravano pesanti voci in merito ad alcune inchieste sulla malavita organizzata. Anche se molti nel PDL avevano dichiarato necessario un suo passo indietro, in aula Lega e PDL hanno difeso con il voto il proprio esponente. Qualche polemica sulla mancata richiesta di voto segreto, ma in questo modo si è fatta chiarezza sulle reali intenzioni della maggioranza, al di fuori di ogni ipocrisia. [Il comunicato PD](#)

3 – Il PRS transita in commissione

Il Piano Regionale di Sviluppo (di fatto, il piano quinquennale della Giunta) è in questi giorni all'esame delle commissioni che devono esprimere il loro parere consultivo. Toccherà alla I commissione, martedì prossimo, votare il provvedimento prima di passarlo all'Aula per la seduta del 28 settembre. Ho usato il verbo "transita", perché non si può parlare di vera e propria discussione, visto le caratteristiche del Piano: un lungo elenco di cose da fare senza nessuna scadenza temporale e nessun cenno a spese e fondi necessari. Qualche emendamento da parte della Lega, mentre come PD ci siamo limitati a motivare brevemente il voto contrario. Contrari anche SeL e Idv, astenuta l'UDC. [Penati sui tagli alle regioni](#)

4 – L'Expo può attendere

Martedì avrò mezzo giornata libera. Non che la cosa possa interessarvi particolarmente, ma è la conseguenza del rinvio (forse a metà ottobre) della seduta straordinaria di consiglio con a tema l'Expo. La maggioranza sostiene che non ci sia nulla da discutere sull'Expo, visto che non ci sono novità in merito all'acquisizione delle aree. Mi chiedo se non fosse il caso di fare il punto su quisquillie come le infrastrutture, lo sviluppo del tema della rassegna, il coinvolgimento delle varie province lombarde, i progetti di partnership internazionale... Evidentemente non sono cose importanti o, più semplicemente, devono occuparsene solo i manager di Expo. Un po' di trasparenza e pubblicità del cammino preparatorio forse non farebbe male. Vabbè, mi consolerò con la mezza giornata libera. [Il commento di Franco Mirabelli \(consigliere con delega all'Expo\)](#)

5 – AAA candidato cercasi. Astenersi perditempo.

Il PD milanese ha fatto la sua scelta: alle primarie per la scelta del candidato sindaco del centro sinistra a Milano indicherà come suo preferito Stefano Boeri. Oltre all'urbanista, come saprete, ci sono in lizza Valerio Onida e Giuliano Pisapia. La direzione provinciale del PD non ha votato il sostegno a Boeri, ma ha approvato la relazione del segretario Roberto Cornelli che ha sottolineato la grande risorsa rappresentata dai tre candidati che esprimono sensibilità diverse a vantaggio della città. La scelta del PD non è stata priva di frizioni: molti esponenti della direzione avrebbero preferito un atteggiamento neutrale rispetto ai tre candidati. Abbiamo già impiegato troppo tempo in distinguo e polemiche interne: la vera sfida è quella di far sì che le primarie siano un grande momento di partecipazione per la città. **Mercoledì 22 alle 21.00, in chiusura della festa del PD a Milano Lampugnano, primo confronto pubblico tra i tre candidati:** mi auguro che si cominci a parlare davvero alla città e non più solo al partito. [Bello l'ombelico, ma guardiamo anche il resto](#) (leggere promettendo di non arrabbiarsi, se no evitare)

Per altre notizie e commenti, potete seguirmi quotidianamente su www.fabiopizzul.it da cui accedete anche al mio blog. *Chi non volesse più ricevere mie comunicazioni, me lo segnali all'indirizzo posta@fabiopizzul.it*